

**COMMISSIONE CONSILIARE N. 8****VERBALE N. 22****SEDUTA DEL 15/05/2025**

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno 2025 (duemila venticinque) il giorno 15 (quindici) del mese di Maggio, la Commissione 8 è convocata alle ore 16:00, presso la Sala Firenze Capitale al terzo piano di Palazzo Vecchio, in sede referente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente.
- Approfondimento storico-giuridico sulla Deliberazione n. 2019/C/00005. Oggetto: *“Modifica al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune di Firenze”*. Sono stati invitati il Dirigente del Servizio Amministrativo e Quartieri Massimo Capantini e il Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale Riccardo Nocentini.
- Approvazione verbali delle precedenti sedute.
- Varie e eventuali.

Alle ore 16:00 sono presenti i seguenti Consiglieri /e: Innocenti Alessandra, Burgassi Marco, Collese Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Graziani Giovanni, Locchi Alberto, Milani Luca, Santarelli Luca.

Alle ore 16:12 la Presidente della Commissione 8 Innocenti dichiara aperta la seduta. Sono presenti i seguenti Consiglieri/e:

CONSIGLIERE	In sostituzione di
<b>Presidente INNOCENTI Alessandra</b>	
<b>BURGASSI Marco</b>	
<b>COLLESEI Stefania</b>	
<b>DRAGHI Alessandro Emanuele</b>	
<b>GRAZIANI Giovanni</b>	
<b>LOCCHI Alberto</b>	

<b>MONACO Michela</b>	
<b>MILANI Luca</b>	
<b>SANTARELLI Luca</b>	

Per la diretta streaming è presente: Monica Caiazzo.

Per la Segreteria della Commissione 8 è presente Serena Peccianti.

La Presidente Innocenti introduce l'argomento della commissione odierna e presenta il Dott. Capantini e il Dott. Nocentini. Dice che potrebbe essere utile fare un quadro storico dell'organizzazione dei quartieri per poter affrontare un domani una riforma del decentramento.

Alle 16:16 entra il consigliere Gandolfo Giovanni in sostituzione di Sirello Angela.

La Presidente dà la parola al Dott. Capantini, il quale traccia la storia dei quartieri dall'origine degli anni 70 illustrando le funzioni dei quartieri e la loro struttura organizzativa, in passato più imponente dell'attuale. Dice che la riforma del 2009 voluta dall'allora Sindaco Renzi sottrasse una serie di risorse ai quartieri e, conseguentemente, di attività. Sul piano operativo i quartieri sono rimasti attivi, oltre che per la gestione degli URP (oggi Sportelli al cittadino, che offrono molti Servizi ulteriori rispetto a quelli di URP) e per l'assistenza agli organi istituzionali, relativamente soprattutto nella raccolta delle segnalazioni dei cittadini relativamente alle manutenzioni, alle politiche sociali, culturali ecc. La struttura amministrativa è stata ridotta in seguito alla riforma Renzi, passando da una struttura con un Direttore, 5 dirigenti (uno per Quartiere) e varie P.O. (oggi E.Q.), ad una con un solo dirigente e 5 E.Q., prevedendo poi un numero assai minore di personale e minori risorse finanziarie da gestire.

Conclude dicendo che fu costituita una commissione nell'autunno del 2018 che arrivò alla condivisione di alcune delibere per il meccanismo dell'elezione diretta dei Presidenti dei Quartieri, ovvero la disciplina elettorale e per ritoccare lo Statuto e i regolamenti vigenti dei Consigli di quartiere.

La Presidente Innocenti ringrazia il dott. Capantini, e dà la parola al Dott. Nocentini che aggiunge alcuni elementi per una valutazione del ruolo dei quartieri nel prossimo futuro anche rispetto alle delibere presentate dal Consigliere Palagi. Dice che i quartieri sono un supporto politico al Consiglio comunale, contribuendo all'indirizzo e il controllo interno. Il quartiere è deputato a gestire servizi di prossimità, ha elementi di carattere gestionale. All'inizio di ogni mandato gli obiettivi (criteri direttivi) dovrebbero essere definiti dal Consiglio comunale in maniera più concreta. Sono stati su più direzioni diverse e concepiti diversamente dal punto di vista organizzativo. Nel 2010 si è passata ad una struttura con un unico dirigente. Da un punto di vista politico e istituzionale si aprì una discussione che portò alla Delibera n.0005 del 2019. Fu considerata da allora fondamentale l'elezione diretta dei Presidenti dei Quartieri per rafforzare il ruolo politico dei quartieri.

Il dott. Nocentini conclude esponendo una ulteriore riflessione, con la modifica a Luglio 2023 dello Statuto: vengono previsti nei quartieri dei ruoli di partecipazione della cittadinanza attiva e dell'associazionismo nei processi partecipativi.

La Presidente dà la parola al Consigliere Draghi.

Interviene la Consigliera Collesei.

Interviene il Consigliere Burgassi.

Interviene il Consigliere Milani.

La Presidente dà la parola agli ospiti per la replica.

Alle ore 17:00 esce il Consigliere Santarelli.

Il dott. Capantini risponde alle domande dei Consiglieri. Per quanto riguarda il fare un focus sui criteri direttivi, dice che il decentramento è deciso dal Consiglio Comunale. Quello che il Consiglio decide di delegare ai quartieri lo fa dando poi indirizzi agli stessi su come esercitare queste funzioni, i *criteri direttivi*. Ogni legislatura ha la possibilità di farlo, ma in realtà gli ultimi criteri direttivi sono stati dati nel 2017. Riponde per quanto riguarda la domanda del consigliere Milani se la Giunta con una delibera possa decidere di modificare la deleghe dei quartieri, che la giunta ha competenze organizzative con un margine di azione, ma prevalentemente a valle di ciò che il Consiglio delibera di delegare ai Quartieri. Sottolinea l'importanza di fare una riforma delle funzioni dei quartieri perchè la loro definizione è rimasta ferma al 2010.

Alle ore 17:10 esce il Consigliere Draghi .

Il dott. Nocentini dice che nel 2010 c'è stato un depotenziamento della gestione amministrativa diretta da una parte mentre nel 2019 c'è stata con l'introduzione dell'elezione diretta dei Presidenti dei Quartieri un potenziamento del ruolo politico istituzionale, nel mezzo c'è la Delibera di Consiglio su proposta della giunta sui criteri amministrativi e funzioni, cioè quello che si intende poter far fare ai quartieri durante un mandato. Da questo discende l'aspetto organizzativo, che non è quello di 20 anni fa, come la gestione dell'acqua. Oggi si parla di global service, alcune cose esternalizzate, c'è un'ottica un po' più complessa andrebbe quindi rivisto l'assetto organizzativo dei quartieri, rispetto al passato anche normativamente si richiede compiti maggiori. La governance organizzativa va ripensata rispetto alla situazione di 20 anni fa.

La Presidente Innocenti ringrazia gli ospiti, dice che è stato utile l'approfondimento per capire come è cambiato anche il modo di lavorare. C'è bisogno di una centralità per la gestione di alcune funzioni ma per quanto riguarda l'operatività quotidiana un quartiere dovrebbe avere un margine di autonomia, fa degli esempi come la manutenzione dei giardini e delle strade. Dichiarati approvati i verbali. Dichiarata conclusa la seduta alle 17:20.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri/e:

<b>CONSIGLIERE</b>	<b>In sostituzione di</b>
<b>Presidente INNOCENTI Alessandra</b>	
<b>BURGASSI Marco</b>	
<b>COLLESEI Stefania</b>	
<b>DRAGHI Alessandro Emanuele</b>	
<b>GRAZIANI Giovanni</b>	
<b>LOCCHI Alberto</b>	
<b>MONACO Michela</b>	
<b>MILANI Luca</b>	
<b>SANTARELLI Luca</b>	
<b>GANDOLFO Giovanni</b>	<b>SIRELLO Angela</b>

La Segretaria

*Serena Peccianti*

La Presidente

Alessandra Innocenti

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 22/05/2025

(\*) (\*\*) Il presente documento è stato sottoscritto in modalità autografa ed è conservato in originale c/o gli uffici della Struttura Autonoma del Consiglio comunale.